

Straordinaria Feralpisa Tre squilli per la salvezza

• I gardesani rendono al Catanzaro il 3-0 dell'andata: è la terza vittoria nelle ultime 5 gare di campionato. Kourfalis sblocca in avvio e ispira il raddoppio firmato Compagnon, nel recupero chiude La Mantia dal dischetto. In classifica i verdeblù non sono più ultimi da soli: raggiunto lo Spezia a quota 17, ora la zona play-out è a -3

SERGIOZANCA	
3	0
FERALPISALÒ	CATANZARO
	
(3-5-2): Pizzignacco 7, Balestrero 8, Ceppitelli 7, Martella 8, Bergonzi 7, Kourfalis 8 (44' st Herghelgiu sv), Fiordilino 7, Di Molfetta 7 (27' st Dubickas 6.5), Felici 7 (44' st Tonetto sv), Compagnon 7.5 (27' st Zennaro 6.5), Butic 6.5 (44' st La Mantia 6.5).	(4-4-2): Fulignati 5.5, Situm 6 (27' st Oliveri sv), Scognamiglio 6.5, Brighenti 5.5, Veroli 5.5 (40' st Donnarumma sv), Souana 6 (18' st D'Andrea 5.5), Pontisso 6 (27' st Pompetti sv), Verna 6, Vandeputte; lemmello 5, Biasci 5.5 (18' st Ambrosino sv).
All. Zaffaroni.	All. Vivarini.
A disp. Minelli, Volpe, Voltan, Pilati, Verzeletti, Parigi, Pietrelli.	A disp. Sala, Borrelli, Krastev, Stoppa, Krajnc, Miranda, Katseris.

Arbitro: Ayroldi di Molfetta 6.5

Reti: 5' pt Kourfalis, 16' st Compagnon, 53' st La Mantia (rigore).

Note: spettatori 2.643, di cui 195 abbonati, per un incasso totale di 29.348 euro. Ammoniti Verna, Pontisso, Vandeputte, Veroli, Fulignati, Di Molfetta, Felici e La Mantia. Angoli: 3-3. Recupero: 1+8'.

PIACENZA Feralpisalò, che spettacolo pirotecnico! Conquista la quarta vittoria, e per la prima volta dall'inizio della stagione non occupa più il fanalino di coda da sola, avendo raggiunto lo Spezia a quota 17. Esulta con pieno merito la squadra del presidente Giuseppe Pasini, che festeggia anche il compleanno dell'allenatore Marco Zaffaroni (55 proprio ieri). Ed esce a testa alta dallo stadio Galleana, senza avere subito gol (la seconda volta che capita). Un inno alla gioia, insomma, e la prospettiva d'un pregevole rilancio.

Come accaduto contro la Cremonese in dicembre, è stato Kourfalis a operare il break, con una rasoiata da 22-23 metri, che ha lambito il palo, ed è terminata in fondo al sacco. Erano trascorsi appena 5 minuti e su quel gol i gardesani hanno costruito una splendida prestazione. Attenti, ringhiosi, compatti, decisi, mai timorosi o in affanno.

Nei 45' iniziali il Catanzaro ha avuto due occasioni nitide: la prima sciupata da Iemmello, che ha sparato alle stelle da posizione frontale, dopo essere stato smarcato in piena area (23'); la seconda, di Vandeputte, sventata dal portiere Pizzignacco con un volo ad alta reattività (32'). La Feralpisalò non è comunque mai persa a disagio o in difficoltà, mantenendo a lungo l'iniziativa, e impensierendo spesso Fulignati.

Considerati la più sorprendente realtà della B, i calabresi hanno dimostrato la loro vera classe soltanto nel quarto d'ora iniziale della ripresa, quando, in svantaggio per 0-1, hanno spinto al massimo, stringendo alle corde gli avversari. Ma s'è trattato d'una vampata senza efficacia, perché al 16', su un lungo lancio di Kourfalis, Compagnon s'è ritrovato in campo aperto, ha dribblato Brighenti, veronese di Bussolengo, e messo a tacere il portiere con un radente velenoso.

La gara è finita. Il raddoppio ha rappresentato, per gli ospiti, una mazzata spaventosa, che ha tolto loro idee, lucidità e intrapren-



Gioia verdeblù I giocatori della Feralpisalò festeggiano il meritato successo per 3-0 sul Catanzaro



Il vantaggio Kourfalis sblocca il match al 5': secondo gol stagionale per il greco

denza. La Feralpisalò è salita in cattedra. Ha chiuso i varchi, e creato con notevole continuità. Non ha sciupato un pallone, distendendosi in maniera armoniosa e lineare. In una parola, ha letteralmente cancellato gli avversari. Il 2-0 di Compagnon, che ha messo sul tavolo il poker personale, ha rappresentato il colpo del ko. Il Catanzaro è crollato, come un pugno al tappeto, stordito e annichilito, mentre la Feralpisalò ha dato l'impressione di muoversi su una passerella.

Un successo da applausi

Nel finale, occasioni a ripetizione, soprattutto con Compagnon e Butic, non sfruttate. Finché l'ultimo arrivato, Edgaras Dubickas, è scattato in contropiede, e, atterrato da Fulignati, ha ottenuto (grazie al Var) il rigore, trasformato da La Mantia per il definitivo 3-0. Il lituano, che proprio col Piacenza ha giocato nel 2021/22 segnando 10 gol, era giunto sul lago giovedì, acquistato dal Pisa: ha svolto soltanto due allenamenti coi nuovi compagni, lasciando subito il segno. Quanto a La Mantia, che ha la valigia in mano (lo vuole la Spal, ma lui preferisce una squadra di B), ha firmato la rete numero 100 tra i professionisti della sua carriera.

Per quanto riguarda la formazione, Zaffaroni ha confermato quella degli ultimi tempi, con Pizzignacco tra i pali, Ceppitelli torre di riferimento arretrata, Balestrero e Martella marcatori con licenza di costruire: i quattro hanno fornito una prestazione superlativa. Senza dimenticare gli esterni Bergonzi e Felici, il regista Fiordilino, le mezze ai Kourfalis e Di Molfetta, le punte Butic e Compagnon. Il complesso verdeblù ha girato alla grande, e adesso guarda al futuro con ottimismo. Sabato nuovo impegno interno, col Lecco del bresciano Emiliano Bonazzoli e Andrea Malgrati, un ex. Uno scontro diretto importante per il destino dei gardesani, caricati dai risultati ottenuti e dalle prestazioni.



Il tris La Mantia batte Fulignati dal dischetto dopo un fallo subito da Dubickas

DOMANI POMERIGGIO LA RIPRESA

Domenica libera per i giocatori verdeblù, che torneranno ad allenarsi domani pomeriggio a Salò. Nel mirino dei ragazzi di Marco Zaffaroni c'è già il prossimo appuntamento di campionato: sabato 27 gennaio alle 16.15 allo stadio Garilli di Piacenza arriva il Lecco, diretta concorrente per la salvezza

e squadra contro la quale i gardesani hanno ottenuto la prima storica vittoria in Serie B (2-1 maturato in soli tre minuti in avvio di ripresa grazie alle reti firmate da Balestrero e Felici per i verdeblù e al momentaneo pareggio buleceste realizzato da Buso).

Le pagelle

di Sergio Zanca

7 Samuel Pizzignacco
Nei 45' compie una prodezza volando su una conclusione di Vandeputte, e in tal modo consente alla Feralpisalò di conservare il vantaggio. All'inizio della ripresa salva su un tentativo di Scognamiglio. Non deve compiere altri interventi di particolare rilevanza.

8 Davide Balestrero
Trasformato da centrocampista in difensore, in poco tempo ha acquisito la mentalità del marcatore puro. Addirittura miracoloso il recupero al 42' sul lanciatissimo Pontisso: gli sradica il pallone dai piedi, non commettendo fallo da rigore. Si ripete al 55', sbrogliando una situazione complicata, con lemmello in agguato. Deciso, sicuro, implacabile. Una prestazione impeccabile. Si spinge anche nell'area avversaria, come al 39', quando va a colpire di testa.

7 Luca Ceppitelli
Superate le incertezze di inizio stagione, è diventato il leader del reparto arretrato. I compagni seguono le sue direttive, e il muro regge con apprezzabile disinvoltura.

7 Bruno Martella
Chiude i varchi, e riparte, dando un notevole contributo a livello di presenza e di personalità.

7 Federico Bergonzi
Mette il bavaglio a Vandeputte, uno dei big del Catanzaro. Il soldatino non teme proprio nessuno. E nel finale, ancora fresco come una rosa, corre in scioltezza, partecipando alle triangolazioni coi compagni.

8 Christos Kourfalis
Aveva sbloccato con la Cremonese, portando i suoi alla vittoria per 1-0, e si ripete coi calabresi, calciando di nuovo da lontano, e sorprendendo Fulignati. Pregevole poi il lungo lancio con cui ribalta l'azione, servendo Compagnon per il 2-0. Oltre a questi due spunti di bravura, è sempre nel vivo della manovra, dimostrando temperamento e convinzione.

7 Luca Fiordilino
Il regista di centrocampista sbriga il lavoro con scioltezza, anche se in una circostanza pasticcia gravemente per eccesso di confidenza.

7 Davide Di Molfetta
Innesca Kourfalis per il 1-0. Si muove con eleganza tra le linee, rimboccandosi le maniche anche in fase di sostegno.

6.5 Edgaras Dubickas
Appena arrivato sul Garda, lascia subito il segno. Al Galleana, che lo ha visto protagonista nel '21-22 con la maglia del Piacenza, entra nel finale, e conquista il rigore del 3-0.

7 Mattia Felici
Alcune sue sgasate seminano il panico nelle file degli ospiti. Sguscia in maniera pericolosa lungo l'out di sinistra. Quando riuscirà a metterla dentro, diventerà un top.

7.5 Mattia Compagnon
Firma il 2-0 con una perentoria azione personale, superando in dribbling l'esperto Brighenti.

6.5 Mattia Zennaro
Una ventina di minuti di buon spessore.

6.5 Karlo Butic
Generoso. Potrebbe segnare di testa, ma conclude debolmente.

6.5 Andrea La Mantia
In pieno recupero trasforma il rigore del definitivo 3-0.

Il dopogara

Per Zaffaroni compleanno speciale «Una partita perfetta»



Il raddoppio Compagnon realizza il momentaneo 2-0

• **Il tecnico dei gardesani applaude tutto il gruppo «Abbiamo messo voglia e vinto ogni duello con rabbia e cattiveria»**

PIACENZA. «È davvero un buon compleanno» ammette l'allenatore Marco Zaffaroni, che proprio ieri compiva 55 anni. La squadra gli ha fatto un regalo coi fiocchi, vincendo la terza delle ultime cinque gare, con un punteggio fragoroso, e senza subire gol (in precedenza era accaduto solo con la Cremonese).

«I ragazzi sono stati davvero bravi - sostiene Zaffaroni - Da un po' stanno offrendo buone prestazioni. Anche se ci manca un po' di qualità, hanno affrontato con caparbità un Catanzaro che considero la rivelazione del campionato, e che ci ha messo alle corde solo nel quarto d'ora iniziale della ripresa. I miei ci hanno messo tanta voglia, imponendosi in ogni duello con rabbia e cattiveria».

«La più bella prestazione dell'annata - dice il portiere -». All'inizio della ripresa c'è stata la reazione del Calo con rabbia e cattiveria».

Applausi per tutti

All'interno di una prova sontuosa del collettivo, alcuni elementi hanno brillato di luce propria, come Balestrero. «Vero. Ma non diciamolo a Davide che è stato bravo (scherza, ndr). Da un po' sta facendo bene in un ruolo nuovo. Ma non possiamo permetterci di accontentarci. Dobbiamo giocare per il successo e, da lunedì, pensare alla prossima, contro il Lecco».

La Feralpisalò ha agguanciato lo Spezia, e non è più da sola all'ultimo posto. «Non ho ancora visto i risultati e non bisogna guardare la classifica, ma concentrarci su di noi, perché è necessario migliorare ancora. Stiamo perseguendo l'obiettivo di rimanere aggrappati alle pericolanti, e dobbiamo proseguire così. La squadra sta crescendo, ma è indispensabile compiere altri progressi».

La Mantia, un gol su rigore in pieno recupero: il canto del cigno? «No, o non parlerei in questi termini. Tutti i componenti della rosa stanno dando il massimo». Zaffaroni ritorna sul concetto d'una gara «caratterizzata da una serie di duelli, con scambi di posizione, e ripartenze. Ognuno si è comportato bene, di fronte a un Catanzaro nient'affatto remissivo, che dimostra di avere preparato passaggi e movimenti».

Semuel Pizzignacco entra in sala stampa con la maglietta indossata nel pre partita, che reca sulla schiena la scritta «Puoi conoscere il cuore di un uomo dal modo in cui tratta gli animali». L'ennesimo tassello della campagna di sensibilizzazione che la Feralpisalò sta conducendo da tempo a favore dei cani maltrattati e abbandonati.

«La più bella prestazione dell'annata - dice il portiere -». All'inizio della ripresa c'è stata la reazione del Calo con rabbia e cattiveria».



È stata la più bella prestazione dell'anno: siamo vivi e crediamo nel nostro potenziale

Semuel Pizzignacco

Portiere Feralpisalò

tanzaro, ma noi abbiamo chiuso i varchi. La parata più difficoltosa? Sulla conclusione di Vandeputte, nel primo tempo. Per il resto, ordinaria amministrazione. In passato, quando le cose giravano male, non ci siamo mai buttati giù, convinti che col lavoro sarebbero arrivate le soddisfazioni. Siamo i primi a credere nel nostro potenziale. I più esperti (Letizia, Ceppitelli, Martella, Fiordilino, Parigi) ci hanno aiutato a crescere». **Se.Za.**